

<p>Il bando prevede l'utilizzazione --per complessive 80 ore settimanali- di almeno due risorse tecniche qualificate, ferma restando la libertà dell'azienda in ordine alla contrattazione collettiva da applicare ed alle ore da attribuire a ciascun dipendente, la ditta dovrà assorbire, previa acquisizione della loro disponibilità, le due unità attualmente impiegate nel servizio di mediazione e conciliazione.</p> <p>Si tratta cioè di assumere due dipendenti <i>full time</i>? Con quale tipo di contratto e qualifica contrattuale? Con quale trattamento economico?</p>	<p>Attualmente i due dipendenti sono impiegati a tempo pieno.</p> <p>Il contratto collettivo applicato è quello dell'attuale datore di lavoro, e cioè del settore metalmeccanico. Un dipendente è inquadrato al terzo livello; l'altro è inquadrato al quinto.</p>
<p>Statistiche relative alle procedure di mediazione gestite dall'Organismo, con indicazione delle percentuali di mediazioni concluse al primo incontro, di quelle che si chiudono con accordo e non, e con l'indicazione media degli incontri svolti per ogni mediazione;</p>	<p>Mediamente sono depositate 900 domande di mediazione per anno; ed altrettanti procedimenti vengono definiti.</p>
<p>Dati relativi alle richieste di ammissione al patrocinio a spese dello Stato: numero di istanze;</p> <p>tipo di software attualmente in uso;</p> <p>il monte ore di lavoro dedicate attualmente dai dipendenti destinati a questa attività;</p>	<p>Istanze per il 2014, 4475; per il 2015, 4869; al 31 luglio 2016, 3351.</p> <p>Attualmente il software in uso è di proprietà di Di Clemente Software s.r.l.</p> <p>60 ore settimanali</p>
<p>Chi gestirà le procedure di mediazione e di ammissione al gratuito patrocinio già avviate al momento della sottoscrizione del contratto e non ancora definite;</p>	<p>Oggetto del bando è la sola gestione amministrativa dei servizi; dunque le procedure già avviate sono di competenza dell'affidatario nello stato in cui si trovano all'inizio del periodo contrattuale.</p>
<p>Chi gestirà le procedure di mediazione e di ammissione al gratuito patrocinio già avviate e non ancora concluse al momento della scadenza del contratto di cui al bando;</p>	<p>Analogamente con quanto avviene all'inizio del periodo contrattuale, la gestione cessa con lo spirare del contratto. Gestirà le procedure non concluse il nuovo affidatario del servizio o direttamente l'Ordine, se stabilisca di non affidare il servizio a soggetto terzo.</p>
<p>Nel bando è previsto che l'importo presunto riferito all'intera durata del servizio è di Euro 202.400,00 (duecentoduequattrocento) IVA esclusa. La durata del servizio avrà decorrenza dal primo ottobre 2016 al 30 settembre 2018, ovvero se la sottoscrizione del contratto intervenga dopo tale data, dal giorno di effettivo inizio del servizio sino al ventiquattresimo mese successivo dal giorno successivo all'effettivo inizio. Il servizio potrà essere espressamente rinnovato dall'Ordine degli Avvocati di Lecce per un periodo di giorni centottanta.</p>	

<p>Pertanto l'importo presunto dell'appalto compreso l'eventuale rinnovo e l'eventuale esecuzione del quinto d'obbligo risulta essere di Euro 303.600,00 IVA esclusa.</p> <p>Quale l'importo a base d'asta (202.400,00 o 303.600,00)?</p> <p>Quale il meccanismo che regola l'esecuzione del quinto d'obbligo e le eventuali richieste di modifica del software?</p> <p>I costi per le eventuali modifiche saranno oggetto di apposito preventivo, fino al raggiungimento del <i>cap</i> del quinto?</p>	<p>L'importo a base d'asta è di euro 202.400,00.</p> <p>Il meccanismo per la esecuzione del quinto d'obbligo è quello previsto dalle note norme ordinamentali. Quanto ad eventuali modifiche del software utilizzato per il servizio di mediazione, esse sono nella integrale disponibilità ed a totale carico dell'affidatario, poiché si prevede che il servizio sia da esso gestito con la sua organizzazione informatica.</p>
--	---